



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 54 del 16-03-2022

Registro generale n. 222

Oggetto: FORNITURA DPI DIPENDENTI COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE II SETTORE

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 12 del 16.2.2022 con il quale il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 in data 18.08.2000;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2022 con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2022-2023 -2024;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.1.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 31 del 11.2.2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 11.03.2022 con la quale vengono attribuite al Geom. Giancarlo Lavallo, Istruttore Direttivo Tecnico cat. D, le funzioni vicarie del Dirigente del Settore II, concernente i compiti e le funzioni tutte ascritte al medesimo in caso di assenza precaria dello stesso (fino a 30 giorni);

Premesso

• che il Comune di Roseto degli Abruzzi intende procedere all'acquisto di DPI da fornire ai dipendenti esterni del servizio manutenzione e ambiente;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015);

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2 primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità dei propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento dei servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto di poter affidare tramite trattativa diretta sul MEPA (trattativa n. 2056375) la fornitura dei DPI alla Ditta Antonio D'Agostino;

Preso atto dell'offerta presentata in fase di trattativa dalla ditta Antonio D'Agostino, pari ad € 8.034,67 oltre Iva al 22% per un totale pari ad € 9.802,30;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Vista la Circolare dell'INPS n. 9 del 27.01.2006 che al punto 1) recita *"In risposta al quesito con il quale l'Inps chiedeva se fosse ammissibile il rilascio del DURC ai lavoratori autonomi partecipanti ad appalti di lavori pubblici, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, interpretando le norme in vigore ha precisato, con nota del 5 dicembre 2005 prot.2988 che i lavoratori autonomi artigiani senza dipendenti non sono destinatari del DURC.*

A giudizio del Ministero, infatti, il decreto legislativo N. 494/1996, art. 3, comma 8, distingue molto chiaramente la condizione di "lavoratore autonomo" da quella delle "imprese esecutrici", prevedendo per i primi unicamente l'obbligo di dimostrare l'idoneità tecnico-professionale e ponendo invece in capo alle seconde ulteriori obblighi, tra i quali quello di dimostrare la regolarità contributiva.;

Vista la dichiarazione del Sig. Antonio D'Agostino pervenuta al protocollo generale n. 10407 pervenuta in data 16.03.2022;

Vista la visura camerale dalla quale si evince che la Ditta D'Agostino Antonio ha forma giuridica di impresa individuale;

Visto che le fatture devono essere trasmesse/ricevute in formato elettronico con l'inserimento del Codice Univoco Ufficio UF546I attribuito a questo comune dall'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) giusta le previsioni recate dall'Art. 25 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 23.6.2014, n. 89 e D.M. 3.4.2013, n. 55 (fatturazione elettronica);

Rilevato che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'allegato B del PTPC 2020/2022 a rischio Medio(sia per quanto riguarda l'oggetto che per la tipologia di affidamento) e che sono previste le seguenti misure specifiche per contrastare possibili eventi corruttivi:

Misura Generale: Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente. Formazione professionale anche esterna. Autoformazione. Misure specifiche: controllo sulle determinazioni in base al Regolamento ai controlli interni;

Misura Generale: Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente. Formazione professionale anche esterna. Autoformazione. Misure specifiche: controllo sulle determinazioni in base al Regolamento ai controlli interni.

- sono state rispettate le misure di prevenzione specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente;

- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

CONSIDERATO che:

- Il pagamento dei corrispettivi è subordinato peraltro all'acquisizione della documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC).

- Il pagamento della fattura è subordinato agli accertamenti di cui all'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.602 ed ai suoi provvedimenti attuativi.

- A pena di nullità assoluta, la ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il seguente: Z5735982F3;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D. Lgs. 18.8.00, n. 267;

DETERMINA

1. Dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la "fornitura DPI";
 - b) il contratto di che trattasi non può essere ceduto a pena di nullità;
 - c) il contratto sarà stipulato in forma scritta attraverso la procedura informatica del mercato elettronico;
 - d) la scelta del contraente avverrà attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
3. DI PRENDERE ATTO dell'offerta presentata, tramite trattativa diretta sul MEPA, da parte dell'operatore economico Antonio D'Agostino per l'importo di € 8.034,67 (Iva esclusa), che risulta congruo e conveniente per l'Ente;
4. DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta (n. 2056375) alla Ditta Antonio D'Agostino – Via Cuba, 9 – 64025 Pineto (TE) P.I. 1030810673, della fornitura di DPI per un importo € 8.034,67 oltre Iva per l'importo complessivo di € 9.802,30;
5. di impegnare ai sensi dell'art. 183 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 a carico del bilancio le somme di seguito indicate:

Intervento		Codice	
Capitolo	1570	Descrizione	Spese per fornitura vestiario al personale
Articolo		Descrizione	
SIOPE		CIG	Z5735982F3 CUP
Creditore	Antonio D'Agostino Via Cuba, 9 – 64025 Pineto (TE) P.I. 1030810673		
Rif. Pren.		Importo €	€ 9.802,30

Rif. Imp.			
Causale	Fornitura DPI		

6. di dare atto che la fattura, sarà emessa con scadenza 60 gg.;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Geom. Guido Cianci del Settore II;
8. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
9. Di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Giancarlo Lavallo